

La montagna del CHIKALA appare sulla destra dell'altra montagna , il Chaone. Queste due montagne si trovano nel sud del Malawi ,a 50 Km da Zomba .Il villaggio che si trova sulla montagna del CHIKALA non è dotato di strade di collegamento percorribili con automezzi ; l'unica via che conduce al primo centro urbano è un sentiero percorribile solo a piedi con una durata di circa due ore di cammino.

Una volta scesi dalla montagna CHIKALA (circa due ore di cammino a piedi) , solo dopo altri 10 Km da fondo valle c'e' il primo centro abitativo dotato anche di un ospedale più vicino , la cittadina di Malosa .

Davanti alla montagna la grande estesa della palude del lago CHIRWA che confina con il Mozambico.



Le montagne del Chaone e Chikala hanno una grande popolazione perché sull'altipiano della cima della montagna scorrono tutto l'anno dei ruscelli. Con una buona politica agricola e' possibile fare di questi altipiani gli "orti" naturali adatti per la coltivazione.

Sulla montagna del Chikala vivono oltre 100 famiglie ; si tratta quindi di una popolazione di oltre mille persone. Salvare la montagna e' essenziale per evitare che questa popolazione finisca nelle bidonville delle città.



In un villaggio così isolato , in cui non c'è nemmeno una strada di collegamento, la vita è dura ; manca la corrente elettrica (tutto il cibo deve essere cotto con la legna) ed anche il pozzo per l'acqua è stato scavato a mano (alla fine si mette una pompa a mano che dia acqua pulita così' da evitare il colera che a volte giunge dalla palude sottostante).

I frati missionari montfortani , quale primo impegno di sviluppo in questo villaggio , hanno avviato la costruzione della Chiesa ; le donne hanno portato l'acqua dal torrente , i giovani hanno trasportato con le loro braccia i materiali da fondo valle al villaggio camminando a piedi lungo il sentiero che costeggia i crinali della montagna.



Il successo della costruzione della chiesetta e' stato il modello utilizzato per la costruzione della scuola. Con la partecipazione infatti della gente anche la scuola poteva essere realizzata.

La scuola era l'antidoto indispensabile al degrado che avrebbe potuto portare i giovani a lasciare la montagna.

A valle, vicino alla palude si trovano due scuole su versanti diversi della montagna che si raggiungono in un'ora di discesa e due di salita. Quasi nessuno però poteva completare la loro formazione anche solo elementare , il percorso a piedi era infatti veramente troppo proibitivo soprattutto per i bimbi più piccoli .L'età in cui i ragazzi potevano iniziare autonomamente ad affrontare questo cammino per andare a scuola era a circa 10 anni, ma iniziare la scuola in prima elementare a 10 anni era decisamente un inizio sproporzionato . Senza l'obbligo scolastico in Malawi, solo dei genitori molto motivati potevano sospingere su e giù' per la montagna i loro ragazzi.

Il bilancio educativo della montagna era pertanto fallimentare ; penalizzava la quasi totalità' delle ragazze che non completavano mai la loro educazione (e che venivano date spose a 15 anni) e dei ragazzi che abbandonavano la scuola perché' si rassegnavano che era inutile sopportare tutto quello sforzo (sulla montagna venivano considerati come dei lazzaroni che volevano sfuggire al lavoro dei campi ed in aula erano troppo grandi per confrontarsi con dei bambini loro compagni di scuola).

Lo spreco di tempo e di energie era inquantificabile . Ma era soprattutto la mancanza di educazione a livello generalizzato che impediva un cambiamento a tutta la montagna del Chikala.

Sulla montagna del Chikala ci sono in età' scolare almeno 300 ragazzi.

Il progetto della scuola elementare (primary school) sul Chikala prevedeva la realizzazione di n.8 aule per le prime cinque classi elementari e un ufficio per gli insegnanti e preside , per un totale quindi di n.9 ambienti da suddividersi in tre blocchi di edifici (come da progetto) , nonché bagni esterni (obbligatori) per i ragazzi e le ragazze. Per l'avvio alla scuola il ministero del Malawi aveva contestualmente richiesto anche la realizzazione di due case da adibire ad abitazioni per gli insegnanti ; una volta ultimata la struttura il ministero dell'educazione del Malawi avrebbe completato l'avvio della scuola e la presenza del corpo insegnante .

Il villaggio ci aveva chiesto la possibilità di avere questa scuola per i loro figli , proprio perché si stava formando una comunità di analfabeti.



Il cemento e la calce per la scuola sono stati tutti trasportati manualmente nelle due ore di salita ; non esisteva infatti possibilità di trasporto delle merci con automezzi e quindi tutto è stato fatto con il lavoro degli abitanti del villaggio.Nel Settembre del 2013 eravamo stati sul chikala perché avevamo deciso di rispondere a questa richiesta .Eravamo stati accolti da tutta la comunità del villaggio nella chiesetta , e dentro una festa meravigliosa avevamo posato la prima pietra di questo progetto consapevoli delle enormi difficoltà logistiche . tutti materiali infatti dovevano essere trasportati a braccia fino al villaggio , non c'era altra possibilità di portarli lassù . Il cemento e la calce per la scuola sono stati tutti trasportati manualmente nelle due ore di salita ; non esisteva infatti possibilità di trasporto delle merci con automezzi e quindi tutto è stato fatto con il lavoro degli abitanti del villaggioDopo un anno esatto dall'inizio dei lavori siamo tornati sul Chikala , il 22 settembre 2014 per vedere la scuola finita inaugurando questa nuovissima struttura che inizia finalmente l'attività scolastica per i giovani di questo villaggio.



La capienza della scuola è di circa 300 ragazzi in età scolare ; è l'inizio di una nuova storia per questo villaggio che non vedrà più un futuro di emarginazione per i propri giovani, ma una scuola in grado di seminare speranze e possibilità nuove per il loro futuro.



Realizzare questo progetto è stato possibile grazie alla collaborazione e sostegno del Gruppo del Conca

